

Attualità

# UNA FIRMA IN INTERNET PER SALVARE LA SOPRAELEVATA

monzasprint

Periodico  
Associazione  
Amici  
dell'autodromo  
e Unione Società  
Sportive Monza

Redazione  
e pubblicità  
**Via Longhi 2  
Monza**

Direttore respons.:  
**PIERO  
MONTRASIO**

Vice direttore:  
**Carlo Poroli,  
Roberto Conti**

Caporedattore:  
**Giancarlo Nava**

Collaboratori:  
**Enzo Mauri,  
Luigi Monguzzi,  
Eugenio Mosca,  
Emanuele Perego  
Marco Guffanti**

Servizi fotografici:  
**Roberto Conti,  
Carlo Motta,  
Roberto Summer,  
Alberto Crippa**

Stampa:  
**Tipografica  
Sociale S.p.a.  
Monza**

Autorizzazione  
Tribunale di Milano n. 155  
del 2/5/1981

2

monzasprint

Ill.mo Presidente.

Le scrivo questa lettera per richiamare la sua attenzione su una delle strutture dell'autodromo più care ai tifosi: la pista sopraelevata.

Noi tutti conosciamo le condizioni in cui si trova oggi l'affascinante anello, e soprattutto conosciamo il destino a cui sembra non poter sfuggire, ossia una sicura demolizione.

E' inutile che le dica che, io ed altri appassionati che mi sento di rappresentare oggi, siamo completamente contrari all'abbattimento di quello che consideriamo un pezzo importante della storia del motorismo sportivo, ma anche una ricchezza per il nostro autodromo.

Oramai da più di un anno lavoro con tanta passione per cercare di attirare l'attenzione dei media sulla sopraelevata, ma anche sui problemi che ogni anno affliggono incredibilmente il circuito monzese, minacciandone continuamente la permanenza nella città di Teodolinda.

Purtroppo gli interessi politici sono molteplici e le invidie degli altri autodromi sono sempre presenti, ma io con l'aiuto di un amico inglese ed il supporto dei tifosi, non mi rassegnò.

Vorrei vedere un giorno un autodromo più moderno, che conservi però il fascino del passato e la tradizione, vorrei vedere realizzate opere importanti di ristrutturazione, ad esempio, le zone prato durante il gran premio, consentendo così a chi paga un biglietto di vedere decentemente la corsa. La demolizione della sopraelevata poi avrebbe un costo di circa tre miliardi;



sono convinto che con l'appoggio di qualche impresa privata, con gli stessi soldi la si potrebbe ristrutturare per utilizzarla durante la coppa auto storiche in maggio. Organizzando una parata la domenica, magari con la presenza di qualche pilota di spicco, la manifestazione avrebbe sicuramente successo.

Queste sono solo alcune delle cose che si potrebbero fare per il nostro autodromo, ma ce ne sono molte altre.

Voi come associazione fate molto per l'autodromo,

ed io vi vorrei dare il mio aiuto; sono editore di un sito non ufficiale sull'autodromo di Monza, assisto il mio amico inglese nella raccolta di firme per salvare la sopraelevata, ma potrei e vorrei fare di più.

Sarei lieto di parlare con lei di iniziative da attuare in futuro per difendere insieme l'autodromo e portare a conoscenza di tutti i cittadini le novità e le attività che vedranno protagonista la pista monzese.

Distinti saluti

Emilio Boldi

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria degli Amici dell'autodromo, convocata per le ore 23 del 6 gennaio 2000 in prima convocazione e alle ore 21 di venerdì 7 gennaio 2000 in seconda convocazione.

All'ordine del giorno:

modifiche statutarie

ni dettagli tecnici circa la fase di afflusso e il collegamento tra le direttrici est-ovest, gli orari di apertura, il piano operativo dei parcheggi, il personale impiegato e ... chi più ne ha più ne metta.

Ci siamo dilungati a narrare queste recentissime vicende perché scopo della nostra Associazione è, in primis, quello di difendere il nostro impianto in quanto tessuto connettivo non solo del parco, ma della città.

Con questa specifica finalità era nato il nostro periodico che proprio quest'anno festeggia il suo glorioso ventennale, come voce degli amici dell'autodromo e strumento indispensabile per diffondere e far conoscere all'esterno le nostre idee, le nostre comuni passioni sportive.

Monzasprint muovendosi costantemente in questa ottica, numero dopo numero, anno dopo anno ha tenuto alto l'amore ed il rispetto per l'impianto cittadino che riteniamo tuttora tra i migliori in assoluto nel mondo.

È stato anche per merito del suo periodico che l'Associazione degli Amici dell'autodromo ha conquistato sempre maggior autorevolezza e consensi, in ciò suffragata soprattutto dagli illustri presidenti che si sono avvicinati nella sua storia. Ci piace in questa occasione ricordare il più recente tra essi, quel Renzo Nobili che tanto ha dato agli amici in termini di sacrificio ed abnegazione personale, rispetto verso gli altri e grande attenzione per i problemi dei meno fortunati.

È anche perché troppo vivo il suo ricordo e profondo il vuoto lasciato tra noi tanto che la nostra Associazione non s'è ancora data un suo successore.

SEGUITO DA PAGINA 1

## È QUI LA FESTA

dell'U.S.S.M.), e Roberto Conti, figure di sportivi di chiarissima fama ed assoluto valore.

Rientriamo ora brevemente a commentare le vicende puramente sportive. Non ci sarà purtroppo l'atteso rientro di Schumacher costretto dai medici a rinviare il ritorno alle gare. Tutte le chances della Ferrari sono quindi affidate ad Irvine.

L'irlandese, indubbiamente favorito dalla buona sorte, ha tuttavia dimostrato in questi ultimi gran Premi indubbe doti di capacità e bravura che gli hanno consentito di pervenire ai vertici della graduatoria dopo aver iniziato da semplice seconda guida nella casa di Maranello.

Hakkinen attualmente leader con un solo punto di vantaggio, è un eccezionale pilota e può disporre di una fortissima vettura.

Tuttavia ci auguriamo che Eddie anche grazie al rientro al suo fianco del fuoriclasse tedesco, possa resistere sino alla fine nella lotta al primato, si da consentire al nostro amatissimo cavallino rampante di aggiudicarsi quegli ambiti trofei ai quali da troppo tempo noi supporters italiani inutilmente aneliamo. Ci auguriamo anche che l'appuntamento motoristico non tradisca le attese degli appassionati che invaderanno l'autodromo.

Sarà anche l'anno del collaudo del nuovo piano viabilistico preceduto da tante polemiche, che solo dopo la manifestazione troveranno una risposta. Risposta che ci auguriamo positiva.

Piero Montrasio